

prospetto relativo a questa ipotesi, crediamo opportuno riportare l'esempio seguente:

	A	B	C	D	E	F
Anno 1929	Investimenti nominali (in migliaia di lire correnti)	Investimenti reali Colonna A : Indice geometr. Bachi prezzo merci (migliaia di lire prebelliche)	Disinvestimenti nominali (in migliaia di lire correnti)	Disinvestimenti reali Col. C × 0.2495 (1) (migliaia di lire)	Investimenti o disinvestimenti netti reali (colonna B-D) (migliaia di lire)	Dati perequati di 3 in 3 termini (migliaia di lire)
Settem.	375.679	85.967	219.055	54.654	+ 31.313	77.093
Ottobre	482.119	110.628	142.597	35.578	+ 75.050	79.519
Novem.	781.735	181.461	196.504	49.028	+ 132.433	69.940
Dicem.	518.768	122.206	479.599	119.660	+ 2.546	64.486

(1) Il numero 0,2495 rappresenta il coefficiente di riduzione adoperato per ottenere dai disinvestimenti nominali quelli reali, appunto in base all'ipotesi che i disinvestimenti non provengano da società costituite nell'anno, ma da società costituite anteriormente. Tale coefficiente, infatti, è dato dal rapporto tra gli investimenti reali e gli investimenti nominali quali risultano al 31 dicembre dell'anno precedente (11.088 : 44.449 = 0.2495).

LE BASI, 36.917 per la serie calcolata con l'indice medio aritmetico del prezzo delle merci (serie in carattere normale), e 42.531 per la serie calcolata con l'indice medio geometrico (serie in corsivo), rappresentano la media aritmetica dei dati nell'anno finanziario 1923-24.

Tanto le serie corrispondenti all'ipotesi B, come le serie corrispondenti all'ipotesi C, rappresentano dati espressi in moneta prebellica e quindi sono paragonabili con la serie dei dati corrispondenti all'ipotesi A.

È da osservare poi, come è stato avvertito nella testata di ciascuno dei tre prospetti, che tutti i dati delle serie sono perequati di tre termini in tre termini per evitare oscillazioni dovute a cause puramente accidentali.

Per tutte e tre le ipotesi, le serie calcolate in base all'indice medio aritmetico del prezzo delle merci (serie in carattere normale) si arrestano all'agosto 1928, per le ragioni già dette a pag. IV.

TAVOLA VII.

PROSPETTO N. 1. — Rappresenta la media giornaliera del numero dei protesti cambiari in otto delle principali città (Milano, Roma, Torino, Genova, Trieste, Bologna, Firenze, Napoli).

La serie si arresta al luglio 1928 avendo il Consiglio Provinciale dell'Economia di Milano sospeso la rilevazione dei dati.

LA BASE 430 dei numeri indici è costituita dalla media aritmetica dei dati del 1° semestre 1925.

FONTI: Bollettino Mensile di Statistica dell'Istituto Centrale di Statistica. Consiglio Provinciale dell'Economia di Milano.

PROSPETTO N. 2. — Rappresenta la media giornaliera del valore dei protesti cambiari nelle otto principali città di cui al prospetto precedente.

Anche questa serie, come la precedente, si arresta al luglio 1928 per la ragione anzidetta.

LA BASE 954 dei numeri indici corrisponde alla media aritmetica dei dati del 1° semestre 1925.

FONTI: Bollettino Mensile di Statistica dell'Istituto Centrale di Statistica. Consiglio Provinciale dell'Economia di Milano.

PROSPETTO N. 3. — Contiene il numero dei fallimenti dichiarati nel mese, eliminata l'influenza della diversa lunghezza dei mesi stessi.

LA BASE 564 dei numeri indici corrisponde alla media aritmetica dei dati nell'anno finanziario 1923-24.

FONTI: Bollettino Mensile di Statistica dell'Istituto Centrale di Statistica. Ufficio Statistica Giudiziaria.

PROSPETTO N. 4. — Rappresenta l'ammontare della circolazione a fine mese degli assegni circolari emessi dagli Istituti autorizzati. Dal febbraio 1928 la rilevazione viene fatta bimestralmente.

LA BASE 479.3 dei numeri indici è data dalla media aritmetica dei dati dell'anno finanziario 1923-24.

FONTI: Direzione Generale del Lavoro, Previdenza e Credito. Bollettino Mensile di Statistica dell'Istituto Centrale di Statistica.

PROSPETTO N. 5. — Rappresenta l'ammontare a fine mese del credito dei depositanti alle Casse ordinarie di risparmio.

LA BASE 667.78 dei numeri indici è costituita dalla media aritmetica dei dati nell'anno finanziario 1923-24.

FONTI: Direzione Generale del Lavoro, Previdenza e Credito. Bollettino Mensile di Statistica dell'Istituto Centrale di Statistica.

PROSPETTO N. 6. — Rappresenta l'ammontare a fine mese del credito dei depositanti alle Casse ordinarie di risparmio, di cui al prospetto precedente, ragguagliato all'indice Bachi del prezzo delle merci, aritmetico (serie in carattere normale) e geometrico (serie in corsivo).

La serie calcolata in base all'indice medio aritmetico si arresta all'agosto 1928 per le ragioni già dette a pag. IV.

LE BASI 122.1 e 132.3, rispettivamente per le due serie calcolate l'una in base all'indice medio aritmetico (in carattere normale), e l'altra